

## **EMISSIONI IN ATMOSFERA DEGLI EDIFICI - SITUAZIONE E POSSIBILITÀ**

L'Agenzia Solare Svizzera che seleziona i migliori progetti architettonici con l'integrazione della tecnologia solare ha attribuito il Premio Solare Svizzero nella categoria B (edifici a energia positiva) per il miglior edificio plurifamiliare a +energia all'edificio residenziale-commerciale deltaROSSO di Vacallo progettato dallo studio deltaZERO (deAngelis-Mazza architetti).

deltaROSSO dimostra che, attraverso la conoscenza e l'introduzione delle tecnologie per il risparmio e di produzione energetica già dalla prima fase progettuale, è oggi possibile realizzare stabili esenti da emissioni in atmosfera che consumano più energia di quanta ne producono ai costi usuali per edifici tradizionali.

Il risultato raggiunto obbliga a una riconsiderazione della concezione normativa in vigore per quanto attiene alle emissioni e ai consumi degli edifici.

Da oltre due decenni seguiamo il concitato dibattito sul tema: alla luce delle tecnologie attualmente disponibili, proponiamo di seguito una riflessione sul tema delle emissioni degli edifici, seguendo un preciso ragionamento logico.

1.

**È innegabile che le emissioni derivanti da combustione generino dei danni all'ecosistema da un lato e alla salute delle persone dall'altro e che tali danni siano ingenti.**

Secondo gli studiosi del settore, nei diversi paesi Europei gli edifici sarebbero responsabili di una quota oscillante fra il 20% e il 30% del totale delle emissioni in atmosfera.

2.

**Il principio base generalmente condiviso nei paesi sviluppati e democratici, sul quale si basa la compensazione dovuta a un danno, si riassume nel concetto "chi causa un danno paga i costi che ha causato".**

A tale principio è stato a lungo derogato in ambito di emissioni dovute a combustione.

Nei settori automobilistico, industriale e edile, con la scusa che le tecnologie a disposizione non permettono la sopravvivenza economica in assenza di emissioni, si è operato senza alcun risarcimento per i danni causati all'ambiente.

Fino ad ora infatti si è sempre sostenuto che qualora fosse stato imposto il pagamento del danno dovuto all'uso di combustibili fossili, sarebbe stato seriamente pregiudicato l'uso di beni essenziali per la maggioranza della popolazione anche nei paesi occidentali.

3.

**Oggi è possibile realizzare stabili esenti da emissioni in atmosfera che consumano più energia di quanta ne producono ai costi usuali per edifici dotati di impiantistica tradizionale.**

L'edificio deltaROSSO ne è la dimostrazione tangibile.

In quasi tutte le categorie di edifici il costo di costruzione supplementare dovuto a "complicazioni progettuali" o a scelte spesso legate alla moda o allo status, è nettamente maggiore del costo necessario allo stato attuale della tecnologia per evitare emissioni in atmosfera.

I costi supplementari per esigenze e richieste soggettive a volte superano addirittura quelli necessari per ridurre il consumo energetico e a quelli per ottenere un immobile a consumo zero.

Se a ciò aggiungiamo il maggior comfort conseguente all'introduzione di tecnologie per il risparmio energetico (maggior isolamento termico, eliminazione di ponti termici, garanzia di un'adeguata ventilazione) e ne consideriamo il conseguente innegabile aumento di valore commerciale, non si può giustificare il fatto che il legislatore ancora permetta la costruzione di edifici con emissioni in atmosfera.

Nel settore automobilistico, grazie ai motori elettrici, la svolta verso veicoli a consumo zero è in corso da alcuni anni. Si prevede che nel nostro paese fra 10 anni circoleranno più veicoli con motore elettrico che veicoli con motore a combustione; fra 20 anni i veicoli con immissioni in atmosfera saranno una rara eccezione.

Nel nostro paese la durata del primo ciclo di vita di un edificio è di almeno 40 anni.

Ciò significa che un edificio costruito oggi con impiantistica tradizionale (come accade per la grande maggioranza di quelli attualmente in corso di costruzione) continuerà a caricare di particelle inquinanti l'aria che respiriamo fino al 2070.

4.

**Non è etico né giustificabile caricare l'enorme costo della mancata applicazione delle tecnologie disponibili sulle spalle delle future generazioni.**

**Gli edifici a zero emissioni dovrebbero essere obbligatori già oggi.**

Dati gli enormi costi per la salute e quindi per l'intera società dovuti alla combustione per il riscaldamento dell'acqua negli edifici da un lato e le tecnologie attualmente a disposizione dall'altro, è eticamente ingiustificabile già oggi la costruzione di immobili che generano immissioni in atmosfera. I costi di tale atteggiamento irresponsabile da parte dei diversi stakeholder del settore sta portando alla rottura del patto intergenerazionale: la nuova generazione, a ragion veduta, non si sente più in debito con quella precedente per quanto ha costruito e quindi per l'eredità che gli viene trasmessa. Dal punto di vista dell'evoluzione della società tale aspetto è estremamente negativo.

La fiducia in quest'ambito può esser ristabilita unicamente tramite una decisa azione politica, indispensabile a dispetto degli enormi interessi in gioco nel settore delle fonti energetiche tradizionali e della atavica lentezza da parte del settore delle costruzioni a recepire l'innovazione.

5.

**Il legislatore dovrebbe fissare delle rapide tappe per giungere in tempi brevi all'obbligo di realizzare edifici che producono tanta energia quanta ne consumano.**

I costi supplementari per la realizzazione di edifici a consumo energetico zero vengono ammortizzati nel primo ciclo di vita di un edificio grazie al risparmio e alla produzione di energia.

È necessaria una modifica delle regole che sovrintendono all'erogazione di prestiti nel settore immobiliare, passando da una visione a corto termine ad una più etica che consideri l'intero ciclo di vita dell'edificio, per le stesse considerazioni espresse al punto precedente.

deltaZERO progetta e costruisce da oltre 20 anni edifici a zero emissioni e basso consumo energetico, prefiggendosi di fornire un apporto tangibile al raggiungimento di una società etica basata sul rispetto del patto intergenerazionale in ambito energetico: nessuna differenza fra energia consumata ed energia prodotta.